

Ciresa mantiene la sua promessa Di corsa sul Rosa ricordando Michela

Il podista di Caravate ha chiuso la sua ultramaratona al rifugio "Gnifetti"

Esauato, dolran- te, provato nel fisico quanto sereno nell'animo. All'indomani della sua più grande impresa podistica, nel cuore di Vittorio Ciresa si agitano sentimenti contrastanti. Stanchezza, naturalmente, ma anche e soprattutto soddisfazione per aver portato a termine una sfida estrema. E per aver mantenuto quella promessa fatta all'amica Michela Badalin, che avrebbe dovuto anche lei correre da Laveno al Monte Rosa, se solo la morte non se la fosse portata via prematuramente. Spronato da quell'impegno il podista di Caravate ce l'ha fatta. Domenica mattina, alle 11.15, ha raggiunto la punta Gnifetti, apprestandosi a coprire l'ultimo tratto dell'ultramaratona di 149 chilometri. Un ulti-



Foto di gruppo per gli eroi che hanno raggiunto il rifugio Gnifetti

mo sforzo, e poi il traguardo sarebbe stato tagliato. Purtroppo, però, s'è messo di mezzo il maltempo. I venti forti in quota, le nevicate annunciate e il rischio dei crepacci hanno indotto le stesse guide alpine a non proseguire per la Capanna Margherita. Poco male perché, alla fi-

ne, il risultato è stato ugualmente eccezionale. «Solo un "pazzo" come Vittorio poteva farcela - racconta Francesco Russo, uno tra coloro (quasi una quarantina) che ha seguito il podista fianco a fianco - È arrivato stremato, ma sempre lucido. Tra il caldo afoso di sabato, che ci

ha ustionato tutti, e il gelo incontrato da Alagna in poi, in pochi ce l'avrebbero fatta. Lui non ha mai mollato, anche nei momenti di difficoltà. Credo che una parte importante del merito vada alla volontà di ferro, alimentata dal ricordo di Michela». La prima parte del tragit-

to, quella corsa sabato, è stata forse la più difficile. Raggiungere Alagna, proprio per le condizioni climatiche, è stato davvero arduo. Poi, una volta alle pendici del Rosa, dopo una doccia e un'ora e mezza di riposo e con l'avvicinarsi del traguardo, il resto è stato affrontato con maggio-

re serenità. Raggiunto il rifugio Gnifetti, Ciresa e la pattuglia dei suoi angeli custodi - determinanti per il risultato finale -, si sono concessi il giusto riposo. E, liberi dal peso della corsa, hanno potuto concedersi alla festa, con tanto di foto ricordo. Le immagini, inviate tramite mms, sono finite poi in rete. La Laveno-Monte Rosa è stata, infatti, anche un'impresa tecnologica. Sul sito internet dell'Atletica 3V (Verdi Valle Varesine), il sodalizio caravatese di cui Ciresa è presidente, appassionati e simpatizzanti hanno potuto seguire l'evento on line. Oltre 800 sono stati, in 24 ore, i contatti su www.atletica3v.it. E in tanti hanno voluto lasciare un messaggio (e-mail o sms) di congratulazioni.

Massimo Parma



Il caravatese Vittorio Ciresa

Tris del Pedale ossolano con Bartolozzi e Barale

(m.f.) Triplo brindisi per il Pedale Ossolano nel gran premio Multiservice per Giovanissimi corso domenica mattina a Fontaneto. Primo posto nella classifica a squadre e successi individuali di Andrea Bartolozzi nella G2 (bronzo per il suo compagno di squadra Fausto Barone) e Ivan Barale nella G3 che ha preceduto l'altro atleta granata Andrea Picchetti e Simone Teruggi (Bici club 2000 Borgomanero). Nella G1 secondo Alessandro De Ferrari (Multiservice), e a seguire Samuele Rubino (Castellettese); tra le femmine successo di Lara Bianchetti (Multiservice) su Elisa Pavese (Ossolano). Nella G2 rosa argento per Eleonora Stagnoli (Castellettese), nella G3 quarta Jessica Gnemmi (Castellettese). Nella G4 a segno l'imbattibile Davide Finatti (Galliatense) su Mirko Dolce (Multiservice) e Lorenzo Francione (Invorio). Nella G5 secondo Simone Rostellato (Ossolano), quarto Luca Limone (Invorio). Nella G5 donne Maria Visconti (Galliatense) ha battuto Francesca Gnemmi (Multiservice) e nella G6 oro per Veronica Boraso (Multiservice). Nella G6 ragazzi, infine, vittoria di Mattia Colò (Galliatense) su Davide Cerutti (Oleggio) e Fabio Lala (Novarese).

CICLISMO La sorella di Paolo, in fuga ai Tricolori, viene ripresa nel finale. Provera s'impone ad Arluno

Cheula e Longo Borghini si salvano dalla caduta in volata

Prosegue senza squilibri l'avventura degli ossolani Giampaolo Cheula e Paolo Longo Borghini al Tour de France. I due atleti della Barloworld domenica hanno chiuso nelle retrovie la Londra-Canterbury, di 203 km. La prova, la prima in linea dopo il cronoprologo di sabato, s'è chiusa allo sprint con il successo di McEwen.

È sbarcata in terra francese. La carovana è partita da Dunkerque arrivando, dopo 168 km, nella città belga di Gent. A caratterizzare la tappa la lunga fuga di tre corridori (il francese

Hervé, lo svedese Sieberg e lo spagnolo Perez), ripresi a 4 km dal traguardo. Poi il finimondo. A 2000 metri dall'arrivo la caduta d'un corridore ha trascinato sull'asfalto una trentina di ciclisti. Gruppo spaccato in più punti, con davanti un plotoncino di quindici elementi a giocarsi la vittoria. Così, mentre il belga Steegman beffava allo sprint il connazionale Boonen, dietro si faceva la conta dei feriti. Molti dei quali hanno concluso il loro sforzo, aiutati dai compagni e su biciclette ammassate. Per fortuna né Cheula né Longo Borghini sono rimasti coinvolti, anche



Elisa Longo Borghini

se sono stati costretti a fermarsi e a tagliare il traguardo con vari minuti di ritardo. Minuti che non verranno conteggiati: a tutti sarà assegnato il tempo del vincitore. «La tappa era apparentemente tranquilla - rac-

conta in Cheula -. Ma in realtà è stata stressante per il vento, le pessime condizioni della strada, e la pioggia. Ora (oggi c'è la Waregem-Compiègne) è la tappa più lunga di tutte, sperano di attaccare». Abbandonando il professionismo e passando al ciclismo giovanile, discreta prestazione di Elisa Longo Borghini (Canavesi), sorella di Paolo, che domenica ha terminato in gruppo la prova in linea dei Tricolori alieve. L'ornavassese, che ha corso a Pisa, ha provato ad animare la kermesse. In fuga con 12 atlete, ha a lungo accarezzato il sogno di gio-

reggiato sabato nei Tricolori pisani, ma tra gli Esordienti, l'ossolano Andrea Provera. Il talento della Rostese, ottimo interprete dello sci alpino, è sempre rimasto nelle posizioni di testa terminando 14esimo assoluto e primo dei piemontesi. «In volata ho ricevuto qualche gomitate - racconta il giovane domesese -, e non ho trovato lo slancio per entrare nei dieci». Le gambe, in ogni caso, iniziano a girare. Provera, domenica, ha vinto la gara di Arluno (Milano). Al termine di una volata regale ha messo in fila 70 avversari.

Ga.Ma.

Brambilla supera tutti nella Camminata avisina Gamba d'oro, venerdì 13 la "Marcia del sorriso"

Marco Brambilla ha messo tutti in riga nell'edizione numero 18 della "Camminata avisina". Domenica scorsa, a Santa Cristina di Borgomanero (l'organizzazione è spettata al locale gruppo Avis), Brambilla ha preceduto Francesco Guglielmetti e Cesare Moretti. Poi, a completare la "top five", ci hanno pensato Antonio Loddò e Jstvan Matacchini, finiti rispettivamente in quarta e in quinta posizione. La kermesse, che è scattata alle 9.15 dal piazzale Acli e ha contato al via la bellezza di 556 partenti, ha poi registrato il "bis" tra le donne di Giovanna Mara.

Che, già vittoriosa venerdì scorso nella "serale" disputata sugli sterrati di Montrigiasco di Arona, ha fatto meglio della "eterna Paola Cervini e della novarese Mara Della Vecchia. A seguire Isabella Cerutti e Laura Pagani. Daniele Asietti ancora primo negli "under17", subito davanti ad Ermes Zonca e Matteo Brumana. La fortissima Monica Mercatali è invece risultata la più veloce, rispettando i pronostici della vigilia, tra le ragazze; a seguire Prisca Stefani e Stefania Gramoni. Affermazione, tra gli "under14", di Lorenzo Porzio, che s'è lasciato alle spalle Luca Bruno e Alessandro Gar-

bagnoli. Francesca Masara è invece risultata la migliore nella prova "rosa". Dietro di lei, vincitrice rispettivamente della medaglia d'argento e di bronzo, le sorelle Alice e Cristina Sogni. La Cecca di Borgomanero, dopo alcuni passaggi a vuoto, è tornata a trionfare nella graduatoria dei gruppi iscritti. Il sodalizio agognino ha schierato al via ben 82 concorrenti. Secondo posto, con 60 atleti, per il Castellania, quindi la Podistica Arona (57), l'Amc Cureggio (49) e la Podistica 2005 Cressa (46). La Gamba d'oro proporrà venerdì prossimo, 13 luglio, la "Marcia del sor-

riso". Ritrovo e partenza alle 20.15 al circolo di Soriso. Domenica 15 luglio, invece, tutti a Ghevio di Meina per la "Su è giù per il Vergante". La competizione podistica prenderà il via alle 9.15 in località Fortezza. A seguire, poi, sarà la volta delle tappe in programma a Revislate (il 20 luglio), Colazza (il 22), Ameno (il 27) e Borgosesia (il 29). Gare, queste, che precederanno la lunga pausa di agosto. Il circuito podistico, archiviata la corsa sesiana, ritornerà il 24 del mese prossimo, dopo quattro settimane di stop, con la "serale" di Bolzano Novarese.

Ga.Ma.

CORSA IN MONTAGNA Tra le donne successo della mergozzese Maestroni Varzo-Solcio, trionfo dell'ossolano Pozzi

L'edizione 2007 della crono-scalata podistica Varzo-Solcio, valevole come settima prova del Trofeo comunità montane piemontesi e seconda del Campionato provinciale Vco di corsa in montagna, ha incoronato l'ossolano Gabriele Pozzi. La kermesse, andata in scena domenica grazie all'organizzazione del Gruppo sportivo Valdivede (in collaborazione con il Consorzio comprensorio sud Cistella e il Cai di Gallarate), ha visto il talento del Genzianella imporsi nel tempo di 46'48". Argento allo svizzero Fredy Schmid (Langgasse Bern), vittorioso il mese scorso nel-

la Cannobio-Monte Giove. Terzo posto di Denis Bianchi (Caddese), risultato tra l'altro il primo degli junior. Poi Sergio Prolo (Gsa Valsesia), Mauro Uccelli (Genzianella), Massimo Quittino (Genzianella), Francesco Morandi (Usc Marathon Verbania), Enrico Zambonini (Genzianella), Michele Vairoli (Valdivede) e Marco Rainelli (Genzianella). Nella gara femminile, ennesimo acuto della mergozzese Daniela Maestroni, già vittoriosa quest'anno in svariate tappe di Vco in corsa. La portacolore del team di Caddo, presieduto da Francesco Trapani, ha chiuso in 1h01'19", la-

sciandosi alle spalle Larissa Celli (Bognanco) e la compagna Monica Brunati, prima mercoledì 4 luglio nella serale di Baveno valevole per la Gamba d'oro. Poi Alice Di Simone (Equipe Oleggio), Carmen Scardini (Genzianella), Mara Drovanti (Marathon), Domenica Stelitano (Caddese), Federica Blandino (Giò Rivera), Iris Vitillo (Giò Rivera) e Cinzia Ussegi (Giò Rivera). Proseguendo con le graduatorie di categoria, tra i senior ha vinto Pozzi davanti a Prolo e Uccelli, mentre negli M1 Rainelli ha messo in riga Gabriele Blandone e Alberto Gramagna, entrambi allievi della Cad-

dese. Nella classifica degli M2, primo Quittino su Zambonini e Vairoli. Tra gli M3 il verbanese Tiziano Sola (Caddese) ha preceduto Claudio Piazza (Bognanco) e Dario Tabacco (Genzianella). Negli M4 oro a Francesco Caliendo (Marathon), argento a Maria-Ghensì (Genzianella), bronzo a Mario Secci (Gaglianico). Negli juniores affermazione del già citato Bianchi; a seguire Morandi e Davide Truscillo (Caddese). Concludendo con le classifiche di società, sia tra gli uomini che tra le donne ha vinto la Caddese. Medaglia d'argento, invece, al Genzianella.

Ga.Ma.

BEACH VOLLEY Dopo Cossogno, i verbanesi vincono anche a Premia Sacchelli e Scotti concedono il bis

(ga.ma.) I verbanesi Mirko Sacchelli e Andrea Scotti hanno concesso il "bis". Già vittoriosi otto giorni fa sulle sabbie del Bvc Cossogno, domenica scorsa hanno fatto centro pure nella quinta tappa del Summer volley disputata sulle sabbie del Bvc Valle Antigorio a Premia. Sacchelli e Scotti, in una competizione valevole per la Sportway cup, hanno battuto in finale i varesini Emanuele Fardin e Alessandro De Gasperi, che si sono arresi 0-2. Terzo posto per i torinesi Luca Ferrarotti ed Emanuele Raimondo che hanno avuto

facilmente ragione dei giovani verbanesi Stefano De Monti e Davide Colombo. Nella competizione femminile, che a Baceno ha contato in lizza solo quattro formazioni, hanno colto il loro primo successo assoluto nel circuito "Summer" Fabrizia Manfrin e Giulia Aprile. Entrambe di Torino, hanno giocato la scorsa stagione in serie C dove hanno difeso i colori del Chieri e del Villar Perosa. A Baceno hanno avuto la meglio per 2-0 su Laura Genovese e Mara Cantamessa. Terzo posto per Giovanna Malchiodi e Linda Fracai, che hanno con-

quistato il bronzo senza colpo ferire grazie al forfait delle cuneesi Valentina Barra e Iside Gonnella. Nelle graduatorie generali della Sportway cup, tra i maschi domina Sacchelli che con 18 punti precede di 4 lunghezze il compagno Scotti e di 9 il tandem Giorgio Colombo-Fabio Cardoletti. Nella classifica "rosa" ex aequo in vetta per Linda Fracai, Giovanna Malchiodi e Laura Genovese. Quarte, a solo mezzo punto dal terzo di testa, le sorelle Manuela e Cristina Integlia. I maschi torneranno a giocare il prossimo fine

settimana a Domodossola negli impianti del Bvc "The last resort", dove andrà in scena un'altra tappa della Sportway cup. Per rivedere in lizza le donne, invece, bisognerà aspettare il 21 e 22 luglio, quando si giocherà ad Arona. In attesa che il fine settimana successivo, quello del 28-29 luglio, venga allestito il Verbania beach festival. La gara, che varrà per il Campionato interprovinciale Novara-Vco e assegnerà punti per l'Italian bech volley series, andrà in scena sui campi del Bvc Unchico e su quelli del Parco Arena di Villa Maioni.

BREVVI

Ciclismo - Il giro donne a Novara

Arriva oggi sotto la Cupola la carovana del Giro d'Italia femminile. La 18esima edizione della kermesse, scattata venerdì nel Trevigiano, fa tappa a Novara, dove va in scena la quarta (su otto) tappa. La Novara-Novara, di 129 chilometri, segue la cronocalata Buti-Prato a Calci (Pisa) di ieri. Domani la carovana sarà a Cittiglio, poi andrà a Cornaredo e Lazzate. Il Giro terminerà sabato a Seregno.

Ciclismo - Velati in luce a Ornago

(m.f.) - Buon decimo posto per il borgomanerese Christian Velati nella corsa di Ornago, 135 chilometri percorsi a 46 di media. Poco prima di metà gara, il corridore novarese è andato in fuga insieme ad altri 19 atleti.

Da lì in poi la corsa è stata un braccio di ferro tra i battistrada e il gruppo degli inseguitori, che - sul filo dei secondi - ha cercato in ogni modo di rientrare. A cinque chilometri dall'arrivo, il borgomanerese ha cercato l'acuto. L'alfiere della squadra svizzera FidiBc.com è partito all'attacco, venendo però poi ripreso quando al traguardo mancavano all'incirca due chilometri.

Ciclismo - Orta, vince Ferrario

(m.f.) Domenica mattina la San Macario-Orta, conclusasi a Legro, ha visto il successo di Luca Ferrario del Busto Garolfo. La corsa era riservata alla categoria Allievi.

Podismo - Stasera il Gran Prix

(m.f.) - Sesta e ultima tappa del "Gran Prix - Città di Novara" stasera alle 20. Si gareggerà nella zona centrale del capoluogo, con lo striscione della partenza (e, di conseguenza, dell'arrivo), che è stato collocato nella zona del municipio.

Pallanuoto - Arona sconfitta

Ha chiuso la stagione con una sconfitta. L'Arona pallanuoto, nell'ultimo turno della serie C, è stata sconfitta 13-7 in casa a opera dell'Aquatica, che ha concluso il suo torneo a metà classifica (28 punti). Otava piazza, a quota 22, per il Quadrifoglio (9-9 col Metanopoli). Quarta piazza, infine, per la Libertas Novara.

Mtb - Bicicletta e natura

(ga.ma.) - Escursioni nel verde per la Scuola mtb lago Maggiore, che organizza una serie di gite guidate volte a far scoprire alcuni degli itinerari naturalistici più belli del Verbano Cusio Ossola. S'è iniziata domenica 24 giugno con una passeggiata ciclistica al canneto di Fondotoce. Il secondo appuntamento è stato domenica al Mottarone, con partenza dall'Alpino. Il 22 luglio, poi, tutti alla Riserva naturale della Trinità di Ghiffa, mentre il 30 settembre l'ultima gita in programma andrà alla scoperta della Valle Intrasca. Le escursioni, aperte a tutti i bikers e del costo di 15 euro, prevedono l'uso obbligatorio dell'elmetto protettivo. Maggiori info sul sito www.scuolamtb.lagomaggiore.it. Prenotazione obbligatoria entro le 12 del giorno precedente la gita ai numeri 329-4313153, 328-7435801 e 347-6664411.